

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE n° 79 al PRGC**



**RELAZIONE ACCLARANTE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE CONDIZIONI
PREVISTE PER LE VARIANTI AL PR.G.C. DI LIVELLO COMUNALE**

progettista

luglio 2018

La Variante n° 79 al P.R.G.C. rientra nella fattispecie delle Varianti di livello comunale, disciplinate dalla L.R. n°21/2015 in quanto rispetta le limitazioni definite dalla legge medesima per gli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura ed, in particolare:

1) Condizioni di cui all'art. 3

Esaminiamo i punti di variante nell'ambito delle "condizioni" espresse in legge, che di seguito si riportano :

Sono soggette alle procedure... le varianti che si identificano nelle seguenti condizioni :

a) modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali...

- Reiterazione dei vincoli procedurali ed espropriativi
- Punto di Variante n°1: nuova zona S89 (parcheggio) a Fagnigola
- Punto di Variante n°2: allargamento stradale per realizzazione marciapiede in via Roma
- Punto di Variante n°3: ampliamento zona S38 (cimitero Azzano) per realizzazione accesso da via Pradat Molani
- Punto di Variante n°4: messa in sicurezza strada della Braida - via Fiumicino
- Punto di Variante n°5: nuova scheda B2b per realizzazione viabilità di PRGC
- Punto di Variante n°6: stralcio parte zona S26 (parco di Tiezzo)
- Punto di Variante n°7: completamento allargamento via Pradat Maute
- Punto di Variante n°8: sistemazione via Pradat Morosini via Puiatti

b) Limiti di soglia di cui all'art. 4

Esaminiamo il punto di variante nell'ambito dei "limiti di soglia" espressi in legge, che di seguito si riportano :

Sono soggette alle procedure... le varianti che osservano i seguenti limiti di soglia:

c) adattamento per riconfigurare il perimetro in aderenza all'assetto proprietario, nonché a seguito di approfondimenti volti a determinare nuove e peculiari soluzioni progettuali delle zone omogenee destinate a servizi e attrezzature collettive, come recepite nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, ferma restando la possibilità di riduzione totale o parziale delle relative funzioni qualora si rispettino gli standard minimi previsti per ogni categoria di servizio nel decreto del Presidente della Giunta regionale 20 aprile 1995, n. 0126/Pres. (Revisione degli standard urbanistici regionali), e le aree rimanenti rispettino i caratteri insediativi richiesti dalle disposizioni vigenti per questa zone omogenee;

- Reiterazione dei vincoli procedurali ed espropriativi
- Punto di Variante n°1: nuova zona S89 (parcheggio) a Fagnigola
- Punto di Variante n°2: allargamento stradale per realizzazione marciapiede in via Roma
- Punto di Variante n°3: ampliamento zona S38 (cimitero Azzano) per realizzazione accesso da via Pradat Molani
- Punto di Variante n°4: messa in sicurezza strada della Braida - via Fiumicino
- Punto di Variante n°6: stralcio parte zona S26 (parco di Tiezzo)
- Punto di Variante n°7: completamento allargamento via Pradat Maute
- Punto di Variante n°8: sistemazione via Pradat Morosini via Puiat

Le caratteristiche del punto di variante n° 5 escludono qualsiasi correlazione con i limiti di soglia previsti dalla legge.

c) Modalità operative di cui all'art. 5

I punti di variante non necessitano delle delle verifiche previste all'art. 5 della L.R. 21/2015.

Altre varianti di cui all'art. 7

Sono, altresì, varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura, quelle preordinate a:

g) reiterare motivatamente i vincoli urbanistici e procedurali, qualora le modifiche da apportare all'assetto azzonativo e all'impianto normativo degli strumenti urbanistici vigenti rispettino le condizioni di cui all'articolo 3, i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e le modalità operative di cui all'articolo 5.

- la variante in oggetto è finalizzata a reiterare motivatamente i vincoli urbanistici e procedurali.

Azzano Decimo, luglio 2018

IL PROGETTISTA
Camatta Pian. Flavio

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto RE arch. STEFANO, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento relativo alla Variante n°69 al P.R.G.C. del Comune di Azzano Decimo, vista la relazione redatta dal progettista pian. Flavio Camatta, ai sensi dell'art. 8 comma 9 lett. b) della L.R. n°21/2015

ASSEVERA

che la predetta Variante al P.R.G.C. rispetta le condizioni di cui all'articolo 3, i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e le modalità operative di cui all'articolo 5 della L.R. n°21 del 25 settembre 2015.

Azzano Decimo, luglio 2018

arch. Stefano Re
